

IVG

Ceriale, bilancio di fine mandato per la giunta Fazio. Il sindaco: “Raggiunti grandi risultati”

di **Daniele Strizioli**

17 Maggio 2018 - 13:07



Ceriale. “Per lungo tempo, qualcuno ha usato gli organi di stampa per attaccarci in modo gratuito, mentre noi abbiamo lavorato in silenzio ottengono risultati importanti per la città: i fatti e i numeri ci hanno dato ragione”.

Ha esordito così il sindaco uscente Ennio Fazio che, dopo ben 10 anni da sindaco di Ceriale, passerà il testimone al termine delle elezioni amministrative 2018. E per “salutare”, il primo cittadino ha scelto proprio la sala consigliare del palazzo del Comune, occupata per una decade, dov'è questa mattina, insieme ai membri della sua giunta, ha tracciato il bilancio di fine mandato, rivendicando i successi e i “grandi risultati ottenuti”.

“Qualcuno ha parlato di un Comune in regresso riferendosi a Ceriale: nulla di più falso e i numeri sono dalla nostra parte. Le attività ricettive sono passate da 118 (nel 2017) a 140 (nel 2018); gli esercizi di vicinato sono passati da 229 a 233; le case vacanze e i B&B erano 17, ora 22; i parrucchieri sono saliti di una unità e le aziende agricole del territorio al

momento sono ben 141. Questo dimostra che abbiamo reso il Comune migliore e più appetibile: c'è ancora chi ha voglia di investire qui da noi".

Dai numeri alla sicurezza, un altro argomento molto dibattuto. "Abbiamo investito moltissimo in videosorveglianza, con impianti innovativi ai quali possono collegarsi anche i carabinieri. Un servizio realizzato dal Comune, dunque, anche in favore e a beneficio dell'Arma. Ora a Ceriale viene utilizzato il Targa System, che ci permette in tempo reale di sapere chi attraversa e visita il paese. Abbiamo attivato il servizio di messaggistica what's app per aggiornare la cittadinanza sulle allerte meteo".

Quindi, un passaggio sulle azioni di tutela e sugli obiettivi raggiunti in materia di tutela ambientale. "Questo Comune, per il secondo anno consecutivo, ha superato il 65% di raccolta differenziata, risultato raggiunto da pochi comuni in Riviera e siamo stati annoverati tra i Comuni Ricicloni. Abbiamo ottenuto le bandiere verdi e le bandiere blu anche e soprattutto grazie alla depurazione, che è costata sacrifici ma che si è rivelata una scelta oculata per il futuro del paese: un paese turistico non può non essere depurato".

Capitolo opere pubbliche, rivendicato con orgoglio dall'amministrazione Fazio, che afferma di "aver investito ben 10 milioni di euro in questo settore" ottenendo allo stesso tempo "6 milioni di euro di avanzi di bilancio (2 dei quali spendibili dalla prossima amministrazione)".

"Ci siamo applicati per rendere più appetibile e vivibile la città. Abbiamo realizzato opere pubbliche importantissime, che hanno cambiato l'assetto del paese. È stato fatto uno sforzo immane in momenti in cui le finanze risultano limitate dai vincoli del patto di stabilità. Oggi abbiamo ottenuto un avanzo di bilancio di 6 milioni di euro, di cui 2 spendibili dalla prossima amministrazione".

"Nel 2008 quando mi sono insediato ho trovato il patto di stabilità sfiorato durante il periodo del commissario prefettizio. Chi vincerà il 10 giugno, invece, si troverà con un'ottima situazione finanziaria, poco indebitamento e molte risorse. In 10 anni da sindaco non abbiamo mai fatto un mutuo".

"E nel frattempo abbiamo portato a termine circa 61 opere pubbliche con oltre 10 milioni di investimenti stanziati e portati a termine. La prima è stata la fontana a San Rocco e subito dopo la riqualificazione esterna all'asilo Caterina Parodi. Poi abbiamo realizzato il campo in erba sintetica (2010), fatto interventi importanti nell'edilizia scolastica in via Magnone (adeguamento antisismico, nuove coperture, attrezzature nuove e all'avanguardia), realizzato il primo lotto della pista ciclabile a ponente, portato a termine la demolizione e il rifacimento dei servizi in Pineta. Ma anche mantenuto i marciapiedi, è stata ristrutturata Casa Ghirardenghi, è stato spostato l'ufficio polizia locale (con un risparmio di circa 40 mila euro). È stato rifatto il teatro di Peagna, e numerosi sono stati gli interventi sull'acquedotto e sulla pubblica illuminazione. Infine, il fiore all'occhiello, la riqualificazione della passeggiata mare (con primo, secondo e terzo lotto)".



Passaggi anche su verde pubblico, turismo, cultura e sociale: “Siamo uno dei pochi comuni della Riviera ad aver salvaguardato le piante del territorio: una sola palma è stata abbattuta e questo grazie all’azione di prevenzione messa in atto insieme al Cersaa di Albenga”.

“Anche nel turismo abbiamo ottenuto grandi risultati e siamo diventati un esempio da seguire, grazie anche al lavoro dell’ex assessore Fasano (presente in sala), che ho sempre definito ‘il miglior assessore al turismo della provincia’. Abbiamo portato nomi a Ceriale che nessuno poteva nemmeno immaginare e lo abbiamo fatto per rilanciare l’immagine della città e renderla maggiormente attrattiva. E poi, non dimentichiamolo, abbiamo scelto di non introdurre nemmeno la tassa di soggiorno”.

“Per quanto riguarda la cultura, Peagna è diventato un centro culturale d’eccellenza grazie al nuovo bar e al nuovo teatro. Casa Girardenghi è diventata sede distaccata della facoltà di Architettura di Genova”.

“Ogni anno abbiamo speso 660 mila euro aiutando famiglie bisognose e anziani”, ha aggiunto il sindaco uscente.

Infine un monito rivolto alle liste civiche in vista delle imminenti elezioni amministrative 2018: “Tutti i candidati sono seri e onesti e a loro va il mio miglior augurio in vista delle elezioni. Il mio invito a loro è di fare una campagna elettorale limpida e serena, senza usare attacchi personali, che non hanno alcun senso”, ha concluso Fazio.

